

Organizzata dal Comune di Casteldaccia, in provincia di Palermo, nell'ambito dei festeggiamenti natalizi, alla collettiva hanno partecipato 38 autori UIF siciliani che hanno esposto le loro opere nella Sala delle conferenze della Torre Duca di Salaparuta dove hanno sede gli Uffici comunali.

di Domenico Di Vincenzo

Produrre cultura e valorizzare il territorio. A dicembre è stata la volta di Casteldaccia, paese distante poco meno di venti chilometri dalla città di Palermo, dove nell'ambito dei festeggiamenti natalizi è stata allestita una mostra fotografica collettiva col patrocinio dell'Unione Italiana Fotoamatori (U.I.F.). I soci Agate Vincenzo, Alloro Franco, Anselmo Maurizio, Avellone Elio, Battaglia Angelo, Bellia Nino, Calabrese Pietro, Carollo Paolo, Chiarello Elisa, Clemente Toti, Coniglio Maria Pia, Cristaudo Salvo, Demori Ennio, Di Maria Francesco, Di Vincenzo Domenico, Ferrara Paolo, Fontana Benedetto, Gambino Giorgio, Gianferrara Franco, Giordano Nino, Guglielmo Salvatore, Gullifa Nicola, Longo Pietro, Lucia Anna Maria, Meli Piero, Montalbano Vincenzo, Munafò Pippo, Pecoraro Domenico, Pollaci Carlo, Rizzo Franco, Rosato Giusy, Rosato Rosalia, Scarlata Pippo, Sunseri Pino, Terranova Francesco, Terruso Paolo, Tomeo Paolo, Zanghì Salvo hanno proposto all'attenzione della cittadinanza di Casteldaccia le loro opere fotografiche nella Sala conferenze della Torre Duca di Salaparuta. Il paese, sorto sul finire del settecento e divenuto comune autonomo nel 1848, ha il suo centro vitale nella Piazza Matrice, sulla quale si affaccia, appunto, la torre, attualmente utilizzata per uffici comunali. La mostra, inaugurata dal Presidente Nino Bellia e dal sindaco del comune, ing. Fabio Spatafora, è stata particolarmente apprezzata dai presenti che hanno effettuato, attraverso le foto proposte un vero e proprio viaggio ideale fra le bellezze naturali ed artistiche della nostra regione. Le immagini raccolte hanno offerto una documentazione iconografica di rara suggestione, mettendo insieme i particolari architettonici del barocco ragusano e le decorazioni musive delle cattedrali normanne, l'azzurro del mare e del cielo sui castelli pregni di storia di Caccamo e di Castellammare del Golfo, i mulini e le saline del trapanese, i crateri vulcanici e le macalube, scalinate multicolori, ardite cupole, infiorate, paesaggi mozzafiato, e tanto altro ancora. Immagini di luoghi fisicamente lontani tra loro eppure così strettamente accomunate



Il presidente UIF Nino Bellia inaugura la mostra (Foto Domenico Di Vincenzo)

dal filo logico della passione fotografica e dall'essere specchio di una terra dalle molteplici sfaccettature che singolarmente mai nessuno può da solo cogliere. Il senso, dunque, di un percorso che diviene sempre più ricco e completo quanto più numerosi sono gli accostamenti e gli autori che partecipano ad una mostra collettiva. Negli interventi del Presidente Nazionale U.I.F. Nino Bellia e dell'ing. Fabio Spatafora, sindaco del comune di Casteldaccia, questa prospettiva è stata

colta ed è riecheggiata attraverso l'invito a tornare a Casteldaccia non solo per apprezzare l'eccellente gastronomia, l'ottimo sfincione, la rinomata pasticceria siciliana, con dolci di crema di ricotta, i buccellati di fichi e di mandorle, nonché il rinomato ed apprezzato vino delle cantine "Corvo" del Duca di Salaparuta ma anche per cercare in questo territorio oggetti/soggetti da valorizzare, attraverso i tantissimi occhi degli amici/soci fotoamatori.



Foto Domenico Di Vincenzo

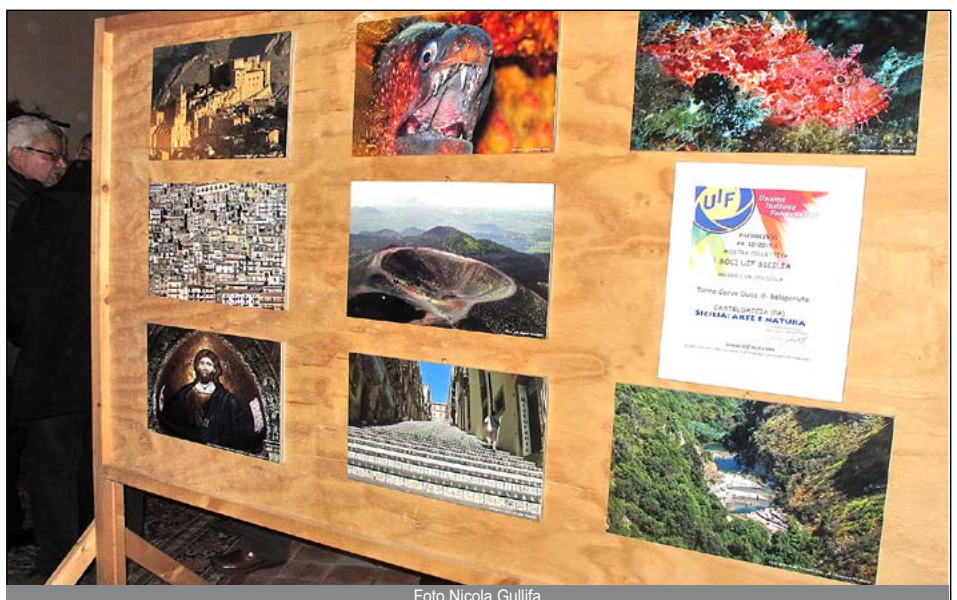


Foto Nicola Gullifa